

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00646171
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
ROZ - Altre relazioni	0900646171

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	miniatura
OGTV - Identificazione	insieme
OGTN - Denominazione	

/dedicazione	Antifonario Comune I
QNT - QUANTITA'	
QNTS - Quantita' non rilevata	QNR
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	convento
LDCQ - Qualificazione	domenicano
LDCN - Denominazione	Convento di S. Marco
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Chiesa e convento di S. Marco
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	P.zza S. Marco, 3
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di S. Marco
LDCS - Specifiche	Biblioteca
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	S. Marco e Cenacoli 522
INVD - Data	1915
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1446
DTSF - A	1446
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Strozzi Zanobi di Benedetto
AUTA - Dati anagrafici	1412/ 1468
AUTH - Sigla per citazione	00001000
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione

AUTN - Nome scelto	Torelli Filippo
AUTA - Dati anagrafici	1409/ 1468
AUTH - Sigla per citazione	00000371
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	maniera
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Boccardi Giovanni detto Boccardino il Vecchio
AUTA - Dati anagrafici	1460/ 1529
AUTH - Sigla per citazione	00000162
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Cosimo de' Medici il Vecchio
CMMC - Circostanza	Ristrutturazione del convento
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ miniatura
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ inchiostro
MTC - Materia e tecnica	gesso/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	570
MISL - Larghezza	403
MISV - Varie	Specchio di scrittura: 390x255. Legatura: mm. 605x405x125.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Il testo e le miniature sono ben conservati, il margine superiore è leggermente rifilato; pergamena piuttosto spessa tendente al giallognolo con follicoli visibili. Il testo delle cc. 1r, 66v, 67r è stato ripassato con un tratto impreciso; anche la miniatura a c. 1r sembra essere stata ritoccata in alcuni particolari. Il cuoio della legatura presenta sollevamenti e abrasioni, tracce di fornimenti agli angoli di forma circolare, perdita di 2 borchie di cantonale e rosone, bindelle di restauro.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni	Il codice è formato da cc. 182 suddivise in 19 fascicoli: 12 quinterni, 6 quaterni (I, IX, XI, XV, XVI, XIX), 1 sesterno (X) senza richiami; scrittura Testualis su 1 colonna con 5 tetragrammi rossi e 5 righe di testo. Numerazione antica al centro del margine esterno a penna sottile e inchiostro nero fino a c. 115; alle cc.1-15 è presente anche un'altra numerazione nell'angolo superiore esterno. Contiene il Comune dei santi e parti aggiunte successivamente dedicate a sant'Antonino. Impianto decorativo: 6 iniziali filigranate riflesse grandi caudate, 2 iniziali filigranate riflesse grandi, 319 iniziali filigranate fesse medie, 3 iniziali filigranate fesse piccole, 1 iniziale fogliata grande con storia e

sull'oggetto	fregio su tre margini, 1 iniziale fogliata grande con figura e caudata, 1 iniziale fogliata media con figura e caudata. Legatura parzialmente restaurata: piatti in legno ricoperti di cuoio marrone con sottili decorazioni ad impressione; in entrambi i piatti, quattro cantonali in ottone privi di decorazione fermati da una borchia centrale (1 mancante sul piatto anteriore), rosone centrale con decorazioni circolari ad impressione e a sbalzo, 3 bindelle sul piatto anteriore e 1 chiodo per fermarle sul piatto posteriore, 7 nervi lungo il dorso; chiodi lungo i bordi. Antifonario segnato I.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampo
ISRP - Posizione	piatto anteriore, verso, cartellino cartaceo
ISRI - Trascrizione	R[egio]. MUSEO DI SAN MARCO/ Inventario 1918/ n. 522
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	piatto anteriore, verso
ISRI - Trascrizione	S. Marco
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampo
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	piatto anteriore, verso, cartellino cartaceo
ISRI - Trascrizione	8
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	piatto anteriore, verso
ISRI - Trascrizione	182
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	legatura, coperta posteriore
ISRI - Trascrizione	I

NSC - Notizie storico-critiche

Il codice è identificabile con l'Antifonario Comune contenente il Comune dei Santi e parti aggiunte successivamente con le celebrazioni per sant'Antonino, le cui iniziali sono state affidate a Zanobi Strozzi per le figure e Filippo di Matteo Torelli per la parte ornamentale, come ricordato nel passo della Cronaca del convento che documenta i codici (Firenze, Biblioteca medicea Laurenziana, Libro di Ricordanze, Fondo di San Marco, n. 902, Ricordanze A) pubblicato per la prima volta da Mirella Levi D'Ancona (1962, pp. 265-266). Dallo stesso documento si apprende che il testo è stato scritto da Fra Benedetto dal Mugello nel 1445-1446, con iniziali filigranate realizzate da un calligrafo fiorentino, probabilmente della bottega di Filippo di Matteo Torelli, e rilegato da Vespasiano da Bisticci nel 1446, come testimoniato sia nella Cronaca del convento che nel Libro delle Ricordanze dello stesso Vespasiano. Zanobi Strozzi ricevette la commissione per la realizzazione dell'intero ciclo corale per il convento di San Marco tramite l'Angelico, che ne stimò anche il pagamento. Ciò avvenne a conclusione del generale rinnovamento voluto da Cosimo de' Medici e portato avanti, fin dal 1438, da Michelozzo, per quanto riguarda l'architettura, e dall'Angelico per la parte pittorica: lo stemma mediceo, infatti, oltre ad essere presente in molte parti del convento, campeggia nella maggior parte delle legature e in alcune miniature. Questo gruppo di codici si presenta, quindi, particolarmente omogeneo nella scelta delle misure, nelle impostazioni delle decorazioni a piena pagina ornate dai fregi del Torelli, nelle scelte cromatiche e nell'illustrazione delle feste principali, con iniziali istoriate e figurate, tutte riconducibili ai santi legati all'Ordine domenicano. Uno dei primi studiosi che si cimentarono nell'identificazione dei codici fu Paolo D'Ancona (1914, v. I pp. 53-56; v. II pp. 346-356), preceduto soltanto dal Marchese (1869, V. I, pp. 232-252) e dal Rondoni (1876, pp. 34-39) che attribuirono l'intero ciclo a Fra Benedetto dal Mugello, fratello dell'Angelico, fraintendendo, però, i documenti che lo videro coinvolto soltanto come scriba tra il 1445 e il 1448, anno di interruzione a causa della morte per la peste; i testi furono così conclusi nel 1451-1452 da Frate Giovanni da Santa Croce e Frate Gianni di Guido Barbieri, anch'egli di Santa Croce. Attraverso una rilettura dei numerosi documenti (D'Ancona 1908, pp. 94-95; Collobi Ragghianti 1950, pp. 18, 19, 26) e grazie all'opera della Levi D'Ancona (1962, pp. 105-106) è stato possibile datare e attribuire l'intero corpus delle opere realizzate in collaborazione da Zanobi e Filippo. Grazie ai documenti è possibile connotare cronologicamente ciascun codice realizzato tra il 1446 e il 1454, periodo durante il quale sembrerebbe ci sia stato un arresto dei lavori tra il 1448 e il 1450 durante la realizzazione del Graduale 515. I primi codici ad essere stati miniati sono gli Antifonari (Invv. 522, 517, 518, 520, 521), conclusi entro il 1448; i lavori proseguirono con il ciclo dei Graduali (Invv. 515, 524, 528, 526, 527, 516) fino al 1454. Questi sono gli anni in cui si nota un sostanziale miglioramento delle capacità artistiche del miniatore probabilmente perché lavorò molto costantemente anche in pittura, rimanendo sempre in contatto con l'Angelico. Le capacità di Zanobi vanno cercate soprattutto nel sapiente modo di accordare i colori dei paesaggi con quelli delle figure elegantemente vestite, tanto da farne uno dei più delicati miniatori fiorentini della seconda metà del XV secolo. La parte decorativa dei fregi si deve a Filippo di Matteo Torelli, figlio di uno dei miniatori attivi all'interno della Scuola degli Angeli, che, attraverso animali dal piumaggio variopinto, farfalle, fiori e testine caricaturali, regala un aspetto favolistico ai fregi che deriva dalla tradizione dei bestiari medievali del Duecento (Garzelli 1985).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SSPSAEPM FI 571816
FTAT - Note	foto della c. 1r

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	libro di memorie
FNTT - Denominazione	Libro di Ricordanze, Fondo di San Marco, n. 902, Ricordanze A
FNTD - Data	sec. XV
FNTF - Foglio/Carta	c. II
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Biblioteca medicea Laurenziana
FNTS - Posizione	Fondo di San Marco, n. 902
FNTI - Codice identificativo	Libro di Ricordanze 904

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario degli oggetti d'arte del Museo di S. Marco e Cenacoli
FNTD - Data	1915
FNTF - Foglio/Carta	n. 522
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Marco e cenacoli

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Milanesi G.
BIBD - Anno di edizione	1850
BIBH - Sigla per citazione	00007647
BIBN - V., pp., nn.	p. 187

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marchese V.
BIBD - Anno di edizione	1869
BIBH - Sigla per citazione	00002722
BIBN - V., pp., nn.	V. I, pp. 232-252

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rondoni F.

BIBD - Anno di edizione	1876
BIBH - Sigla per citazione	00001607
BIBN - V., pp., nn.	p. 38, n. 8
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vasari G.
BIBD - Anno di edizione	1878-1885
BIBH - Sigla per citazione	00000606
BIBN - V., pp., nn.	pp. 505, 521, 528 nota 1
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	D'Ancona P.
BIBD - Anno di edizione	1908
BIBH - Sigla per citazione	00007059
BIBN - V., pp., nn.	pp. 87-95
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	D'Ancona P.
BIBD - Anno di edizione	1914
BIBH - Sigla per citazione	00001074
BIBN - V., pp., nn.	v. I pp. 53-56, v. II pp. 346-356 n. 765
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Collobi Ragghianti L.
BIBD - Anno di edizione	1950
BIBH - Sigla per citazione	00001636
BIBN - V., pp., nn.	pp. 18, 19, 26
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Levi D'Ancona M.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	00007648
BIBN - V., pp., nn.	pp. 265-266
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berti L.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	00007233
BIBN - V., pp., nn.	pp. 278, 302 nota 5
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chiarelli R.

BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	00008360
BIBN - V., pp., nn.	pp. 25-31, 61
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Garzelli A. R.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00003776
BIBN - V., pp., nn.	pp. 13-16
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Miniatura '400
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00005634
BIBN - V., pp., nn.	pp. 168-184
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Messale Beato
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00014398
BIBN - V., pp., nn.	pp. 33-40, 155-194
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fra Giovanni
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	00014400
BIBN - V., pp., nn.	pp. 142-166, 178-181
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Miniatura del '400 a San Marco. Dalle suggestioni avignonesi all'ambiente dell'Angelico
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	2003
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Fra Giovanni Angelico. Pittore miniatore o miniatore pittore?
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	2007/ 2008
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra delle opere del Beato Angelico nel quinto centenario della morte (1455-1955)
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	1955
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Giacomelli S.
FUR - Funzionario responsabile	Scudieri M.
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.